

Online l'invito di Bruxelles a presentare le proposte. Budget annuo 4,2 miliardi di euro

Erasmus+, pioggia di fondi Ue

Possono fare istanza soggetti pubblici e privati del settore

DI EMANUELA MICUCCI

Lanciato dalla Commissione europea l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del programma Erasmus+, il programma di mobilità rivolto ai giovani tra i 13 e i 30 anni. Budget annuale di 4,2 miliardi di euro. Puntando anche nel 2023 ad alimentare l'impegno dell'Unione europea per il miglioramento delle competenze e l'aggiornamento delle qualifiche, fornendo così un prezioso contributo alla proposta di rendere il 2023 l'Anno europeo delle competenze. Quattro le azioni a cui devono far riferimento le proposte da presentare all'invito: mobilità individuale ai fini dell'apprendimento, cooperazione tra organizzazioni e istituzioni, sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione. Con scadenze diverse per la presentazione delle domande comprese tra il 14 febbraio e il 19 ottobre 2023.

Elemento faro di Erasmus+ è la mobilità. Per questo motivo il prossimo anno il programma continuerà a sostenere la circolazione a livello transfrontaliero degli studenti dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale (Ifp), degli alunni adulti, dei giovani che partecipano a programmi di apprendimento non formale, degli educatori e del personale, affinché possano vivere un'esperienza educativa e di formazione europea.

A partire dal 2023, poi, Erasmus+ comprenderà una nuova azione a sostegno degli allenatori sportivi attraverso la loro partecipazione a progetti di mobilità, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni sportive locali di base e al relativo personale. La maggior parte delle risorse disponibili sono dedicate all'i-

struzione e formazione con 2 miliardi 980 milioni di euro. Attraverso le varie azioni del settore dell'istruzione superiore il programma 2023 mira a promuovere sistemi di istruzione superiore interconnessi, a stimolare approcci innovativi di insegnamento e apprendimento per affrontare le sfide della società e promuovere l'innovazione imprenditoriale, a premiare l'eccellenza nell'apprendimento, nell'insegnamento e nello sviluppo delle competenze.

Ma anche a sostenere sistemi di istruzione superiore diversi, promuovendo l'apprendimento e l'insegnamento per la sostenibilità ambientale e supportando il ruolo chiave degli istituti di istruzione superiore nell'adattare atteggiamenti, percezioni, valori e comportamenti per vivere in un mondo sostenibile, più rispettoso del nostro pianeta.

Ancora, a costruire sistemi di istruzione superiore inclusivi a sostegno, a esempio, di studenti e docenti rifugiati o promuovendo il riconoscimento del lavoro volontario e comunitario nei risultati accademici degli studenti. Infine, a sostenere le capacità digitali del settore dell'istruzione superiore e a promuovere modelli di finanziamento e governace efficaci, efficienti e sostenibili a livello di sistema. Tutti obiettivi che a loro volta trovano attuazione anche in precise azioni nell'ambito dell'educazione scolastica e dell'IeFp.

Qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport può richiedere finanziamenti previsti dal programma, con l'aiuto delle agenzie nazionali Erasmus+ presenti in tutti gli Stati membri dell'Ue e nei Paesi terzi associati al programma e dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura.

© Riproduzione riservata



Il programma è rivolto a giovani tra i 13 e i 30 anni

